

Augusta. Ladro seriale di supermercati e anziani, manette per un siracusano

Era diventato una sorta di incubo per supermercati e i loro clienti. Un ladro seriale “specializzato” che non esitava a prendere di mira gli anziani. La polizia di Augusta era da tempo sulle sue tracce ed è finalmente riuscita ad arrestarlo. Manette per il siracusano Salvatore Carbone, 60 anni.

Gli investigatori del Commissariato, seguendo una precisa pista, si sono appostati in un supermercato, confondendosi con i clienti, aspettando che il ladro entrasse in azione.

Appena il Carbone, che tra le altre cose doveva trovarsi in regime di detenzione domiciliare, ha compiuto il reato, gli agenti hanno fatto scattare l’arresto.

E’ stato condotto in carcere con le accuse di evasione dai domiciliati e di furto.

Foto archivio

Pallanuoto, Serie A2. La 7 Scogli sconfitta Roma, batosta 13-4

Prestazione da dimenticare per la 7 Scogli. In casa della capolista Roma Nuoto cede 13 a 4. Risultato mai in discussione con la peggiore 7 Scogli della stagione.

“Ci ridimensioniamo notevolmente – dichiara Aldo Baio a fine gara – dopo questa tremenda scoppola che ha dimostrato che siamo ancora immaturi come squadra e pensiamo maggiormente

all'effimera gloria personale, agli egoismi individuali piuttosto che alla crescita ed alla maturazione collettiva in termini di miglioramento tecnico-tattico. Mi assumo, tuttavia, ogni responsabilità per la debacle di oggi".

Ippica. Al Mediterraneo sorpresa Kylach per San Valentino

Kylach Me If U Can detronizza Rayos de Sol. Dopo sette successi consecutivi il raggio di sole di Marcello Restuccia deve cedere il titolo di regina del Mediterraneo. Il merito è di quel "Kylach" che, montato in maniera esemplare da Antonio Cannella, segue la scia della temutissima avversaria e, ai 350 metri dal traguardo, l'attacca e la passa. Questo il finale forse poco atteso del Premio Missoni: la condizionata che ha impegnato i migliori soggetti di 4 anni ed oltre sul meglio della pista grande. Ancora una nota positiva per il lottatore Futuro Anteriore che rimane sul podio, agguantando la terza moneta. Tra balli, giochi e intrattenimento che hanno fatto assaporare la romatica atmosfera di San Valentino con l'evento "Firts Love", l'ippica ha prosposto anche due interessanti handicap discendente divisi per età. Arrivo strettissimo ed entusiasmante ha riservato il Premio Gucci che ha impegnato i soggetti di tre anni sulla breve distanza dei 1200 metri della pista piccola: Peace and Love, Madame Baaria e Mon By Belfiore arrivano vicinissimi sul palo e nell'ordine decidono questa periziata. North Ireland, invece, trascurato un pò alla vigilia, rompe gli indugi su distanza dubbia e, parandosi dell'affondo di Preston e Samitri, sigilla il Premio Armani che ha chiamato ancora gli anziani i 4 anni a confrontarsi sui

1900 metri della pista sabbia. Giornata memorabile per il jockey Federico Bossa, autore di tre successi e altrettante piazze d'onore.

Ortigia, precari dei Comuni ed ex Pirelli. Vinciullo "salva" Siracusa in Finanziaria

Con tre emendamenti alla finanziaria regionale piovono milioni di euro sulla provincia di Siracusa. Approvati in commissione Bilancio e portano la firma di Enzo Vinciullo.

Da Ortigia e la sua legge speciale, ai precari dei Comuni in dissesto (Augusta e Lentini) passando per la stabilizzazione dei precari ex Pirelli.

Provvedimenti importanti che destinano un milione di euro al centro storico siracusano, 1,2 milioni di euro ai precari con risorse nkn spese nel 2015 oltre ai fondi necessari per stabilizzare definitivamente gli ex Pirelli.

Siracusa. La Figc chiude il campo di calcio del Di

Natale. Gravi carenze

La Figc siracusana ha bocciato il campo di calcio del Pippo di Natale. Dopo un sopralluogo, redatto il verbale negativo di omologazione per le partite federali.

“E adesso dove andremo a giocare?”, si chiede il presidente dell’Hellenika, Nuccio Porchia. “Volevano farci chiudere – si sfoga – volevano non farci fare più attività, ci sono riusciti. Sono mesi che segnaliamo l’incuria e l’impossibilità a poter fare attività federale con tanti bambini la cui sicurezza è messa in pericolo. Caro sindaco, cari assessori, caro consiglio comunale, l’Hellenika vorrebbe sì la gestione dell’impianto, ma solo perché sarebbe un beneficio per tutta la collettività”.

Il campo di calcio del “Pippo Di Natale” versa in condizioni critiche. Il pessimo stato in cui versa il cancello d’ingresso; la recinzione esterna e interna bucata; le panchine del campo di calcio presentato vistosi ritagli nel plexigas di copertura; rami e arbusti invadono il campo di calcio non garantendo la necessaria sicurezza a chi va in campo; i percorsi degli ufficiali di gara e degli atleti, dall’esterno agli spogliatoi e dagli spogliatoi al rettangolo di gioco non sono separati e protetti a sufficienza dalla zona riservata al pubblico; negli spogliatoi le porte dei bagni sono danneggiate e i sanitari non sono più idonei; le reti delle porte del campo di calcio sono strappate in più parti e i pali presentano un’altezza che non è idonea ai 2,44 metri previsti da regolamento.

Siracusa. Spaccio di droga, arrestati due pachinesi

Arrestato in flagranza Massimo Caccamo (classe 1974) e Antonio Arangio (classe 1976). Entrambi residenti a Pachino, sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di droga.

Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di un controllo su strada, hanno identificato i due che viaggiavano a bordo di una autovettura e li hanno bloccati, nonostante il loro disperato tentativo di fuga appiedata.

Uno dei due cercava anche di liberarsi dallo stupefacente gettandolo nella campagna adiacente la strada. Recuperata la droga, 30 grammi di cocaina, i due venivano condotti in carcere.

Siracusa. Il moscato Cyane '14 miglior bianco di Sicilia

Il vino doc Siracusa Cyane '14 dell'Azienda Agricola Pupillo ha ricevuto l'ambito Super Premio come miglior bianco siciliano, a Palermo, nella storica cornice del Grand Hotel Et Des Palmes.

“Un vino che si distingue per finezza, piacevolezza e tipicità. Un mosaico di profumi e sapori nel quale ogni tessera sembra essere al posto giusto.” È questo il verdetto che ha portato il Cyane annata 2014 in vetta ai bianchi siciliani e che ha finalmente premiato il duro lavoro, il coraggio e la perseveranza di Carmela e Antonino Pupillo, sempre ben aiutati e consigliati dall'enologo marsalese Salvatore Martinico.

Il premio contribuisce ulteriormente al rilancio del Moscato di Siracusa, fino a 20 anni addietro vino sconosciuto ai più, addirittura a rischio di sparire dal mercato e recuperato in extremis proprio dalle cantine Pupillo.

L'Azienda Agricola Pupillo, fondata nel 1908, occupa buona parte dell'estensione che un tempo costituì il Feudo della Targia, celebre non solo per il castello federiciano, ma anche per i fertili suoli in grado di donare sapori e profumi unici a ogni produzione. Il prestigioso riconoscimento consolida una tradizione familiare lunga un secolo e racconta la storia della città di Siracusa.

Marzamemi. Inaugurato il riqualificato molo del porto Balata

Marzamemi si gode il suo riqualificato molo del porto Balata, adesso intitolato a San Francesco di Paola. Inaugurata l'attesa opera pubblica con un affollato taglio del nastro. L'opera è costata 465 mila euro, grazie al finanziamento del Fep 2007/2013 in cui il Comune di Pachino ha contribuito con la somma di 90 mila euro. All'inaugurazione erano presenti, oltre all'intera amministrazione comunale pachinese, gli assessori regionali Bruno Marziano e Antonello Cracolici, il sindaco di Portopalo, Giuseppe Mirarchi, il sindaco di Ispica, Pierenzo Muraglie, il vicesindaco di Rosolini, Salvo Latino, il segretario provinciale del Partito democratico, Alessio Lo Giudice, i rappresentanti delle forze dell'ordine, i progettisti e monsignor Angelo Giurdanella, vicario generale della diocesi di Noto.

“Il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza di

questo molo, invece, è l'esempio di una buona pratica: quando si opera in sinergia per l'interesse collettivo si riesce a centrare l'obiettivo", ha sottolineato il sindaco di Pachino, Bruno.

L'assessore regionale Bruno Marziano ha parlato di Pachino come un territorio in cui, adesso, c'è molta attenzione "grazie a progetti come quello che è servito per questa opera ed anche per quello di realizzazione degli impianti termico e fotovoltaico e il campo di calcetto sportivo dell'istituto professionale Paolo Calleri di Pachino".

Antonello Cracolici ha parlato di lavori che "servono a rendere maggiormente accogliente il territorio e sono necessarie a migliorare il lavoro dei pescatori".

Calcio, Serie D. Siracusa condannato a vincere con l'Agropoli

Domenica al De Simone il Siracusa chiede strada all'Agropoli. Ancora assenti Palermo, a letto con l'influenza, e Gallon alle prese con la riabilitazione per i postumi del trauma distorsivo al piede destro.

Andrea Sottile, al termine della rifinitura, ha convocato i seguenti calciatori: Viola, D'Alessandro, Marino, Barbiero, Dentice, Santamaria, Chiavaro, Vindigni, Orefice, Trofo, Baiocco, Giordano, Sibilli, Arena, Ricciardo, Catania, Longoni, Porcaro, Marghi, Savanarola, Spinelli, Dezai.

"Siamo condannati a vincere- ha detto in conferenza Sottile - perché dobbiamo raggiungere l'obiettivo. Veniamo da un ottima vittoria su un campo difficile, i successi fanno bene alla testa e all'umore. Scenderemo in campo motivati, contro un

avversario organizzato, ostico, che viene da una serie positiva e che dobbiamo rispettare. Aver vinto a Palmi è stato fondamentale, ci siamo imposti su un campo bruttissimo contro avversari che hanno fatto dell'agonismo la loro arma migliore. I ragazzi sono stati bravi ad interpretare la gara e portare a casa i tre punti .Sotto il profilo della convinzione è stata una prestazione da "maschi". Turn over ? Non credo, la condizione fisica sta crescendo rispetto a prima. Tutti stanno bene, e voglio dare continuità ed equilibrio al nostro assetto tattico".

Siracusa, la provincia "sacrificabile" per la Regione. Dalla Port Authority a Versalis, Palermo guarda altrove

Diciamolo subito, il vittimismo qui c'entra poco. I fatti sono chiari e parlano da soli: Siracusa, vista da Palermo, è la provincia sacrificabile. In quale altro modo leggere, ad esempio, la mossa incomprensibile del governatore Crocetta di contestare e attaccare la scelta (operata dal governo nazionale su scorta delle indicazioni europee) di Augusta come sede dell'Autorità Portuale di Sistema per la Sicilia Orientale? O proposte francamente mortificanti – anche per chi le presenta – come alternare la sede tre anni ad Augusta e tre anni a Catania. E come interpretare la disattenzione verso la zona industriale di Siracusa nella gestione del caso Versalis? Audizioni in commissione Attività Produttive per tutti, alla

presenza di assessori e maggiorenti per poi ricordarsi solo alla fine che esistono anche Priolo, Melilli, Augusta e Siracusa. Una seduta quasi snobbata, alla presenza "solo" della vicepresidente del governo regionale Lo Bello che promette un incontro a Priolo dopo la spinta dei deputati regionali Zito e Cirone Di Marco. Francamente poco.

Ora, politicamente è chiaro che Palermo con i suoi 20 deputati regionali, Catania con i suoi 17 e Messina con 11 dettano legge. Rappresentano la maggioranza assoluta. Ma non per questo le Regione può ragionare e decidere lungo quella triangolazione.

Siracusa, con la sua provincia, fornisce introiti non indifferenti alle casse regionali. Con le tasse della zona industriale, con l'export e con un'economia comunque vitale anche nell'ortofrutta. In cambio riceve, in proporzione, molto meno di quello che da.

Sarà che i deputati regionali di Palermo, Catania e Messina siano più "scaltri" o ben dentro meccanismi decisionali (tutto da dimostrare, per la verità). Ma il problema è un altro: la Regione deve capire che non si può più ragionare seguendo queste vecchie logiche di equilibrio politico. Il territorio tutto è ricchezza. Decidere a priori di mortificare una parte per favorire ora Catania, ora Messina, ora Palermo è un boomerang clamoroso. E i risultati deludenti di questa ultima legislatura regionale sono stati evidenziati da chiunque.

Siano più decisi e arroganti i deputati siracusani, lo siano in gruppo e non da soli. E ritrovi la Regione contatto con la real politik che tanto manca a queste latitudini. Dove per far contento un amico che conta là piuttosto che qua si è disposti a sacrificare l'interesse (economico) della Sicilia intera.

La Port Authority è e resta ad Augusta. L'industria siciliana è Priolo-Melilli-Augusta. Il resto è gattopardismo mascherato da rivoluzione fallita.